



# **Partito Democratico di Cremona**

## **Regolamento della Federazione Provinciale**

### **Titolo I - Disposizioni generali**

#### **Articolo 1 - Principi**

1. La Federazione provinciale del Partito Democratico di Cremona (*di seguito: Federazione PD Cremona*) si costituisce sulla base dei principi e delle regole contenute nel Manifesto dei Valori, nel Codice Etico e nello Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico, di cui rappresenta l'articolazione politica e organizzativa territoriale in Provincia di Cremona.

#### **Articolo 2 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli organismi politici della Federazione PD Cremona, alle strutture territoriali e tematiche, agli iscritti e agli elettori, ai diversi rapporti intercorrenti con soggetti esterni a livello locale.

#### **Articolo 3 - Diritti e doveri di iscritti ed elettori**

1. La Federazione PD Cremona riconosce ai propri iscritti ed elettori uguali diritti e doveri che vengono loro attribuiti dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico e si impegna a rimuovere tutti gli ostacoli che potrebbero impedire il loro effettivo esercizio.

### **Titolo II - Gli organismi dirigenti provinciali**

#### **Articolo 4 - Organismi dirigenti**

1. Gli organismi dirigenti a livello provinciale sono: l'Assemblea provinciale, la Direzione provinciale, il Segretario provinciale e la Segreteria provinciale.

2. La Federazione PD Cremona riconosce alle strutture territoriali e ai relativi organismi dirigenti forme di autonomia politica, organizzativa ed economica, nel rispetto delle norme previste dal presente Regolamento e dal Regolamento finanziario provinciale. Le decisioni assunte dagli organismi dirigenti territoriali non possono contrastare con le linee d'indirizzo politico approvate dagli organismi dirigenti di livello provinciale, regionale o nazionale.

3. Competenze, funzioni e modalità di elezione degli organismi dirigenti sono definiti dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico e dai regolamenti congressuali approvati all'atto di convocazione dei congressi.

4. Il Regolamento congressuale provinciale è approvato nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico e dai regolamenti congressuali di livello nazionale e regionale.

5. Le condizioni di incompatibilità degli iscritti negli organismi dirigenti ad ogni livello sono definite dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

6. Negli organismi dirigenti della Federazione PD Cremona hanno diritto di parola e di voto i delegati eletti e i componenti di diritto. Gli invitati, a qualunque titolo, hanno diritto di parola ma non di voto.

### **Articolo 5 - Assemblea provinciale**

1. L'Assemblea provinciale è organo di discussione e analisi politica ed assolve alle funzioni stabilite dal presente Regolamento.
2. L'Assemblea provinciale viene eletta secondo le norme stabilite dal Regolamento congressuale provinciale, sulla base delle indicazioni dello Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.
3. Il numero dei delegati elettivi dell'Assemblea è stabilito dal Regolamento congressuale provinciale. Il riparto dei delegati avviene tramite collegi elettorali corrispondenti ai Circondari territoriali costituiti nella Federazione provinciale, proporzionalmente al numero di iscritti in ogni Circondario.
4. Sono componenti di diritto dell'Assemblea provinciale: il Segretario provinciale, il Presidente della Commissione provinciale di Garanzia, il Tesoriere provinciale, la Portavoce provinciale delle Donne Democratiche, il Segretario provinciale dei Giovani Democratici, il Segretario cittadino di Cremona e i Coordinatori dei Circondari territoriali, i delegati in Assemblea nazionale e regionale, i Parlamentari e i Consiglieri regionali iscritti alla Federazione PD Cremona, altri componenti espressamente indicati dai regolamenti congressuali. Qualora non facenti parte dei delegati eletti o componenti di diritto, sono invitati permanenti alle riunioni dell'Assemblea: i componenti della Direzione provinciale, i componenti della Segreteria provinciale, i componenti della Commissione provinciale di Garanzia, i Segretari di Circolo, i Sindaci e i Consiglieri provinciali iscritti alla Federazione PD Cremona.
5. L'Assemblea provinciale elegge a maggioranza assoluta il Presidente e l'Ufficio di Presidenza, con l'indicazione del Vice Presidente vicario.
6. Il Presidente convoca le riunioni dell'Assemblea provinciale, stabilisce l'ordine del giorno d'intesa con il Segretario provinciale, regola i lavori, la tempistica del dibattito e le modalità di votazione.
7. Il Presidente può invitare alle riunioni dell'Assemblea provinciale altre persone esterne, ritenute utili alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

### **Articolo 6 - Direzione provinciale**

1. La Direzione provinciale è organo di discussione e indirizzo politico ed assolve alle funzioni stabilite dal presente Regolamento.
2. La Direzione viene eletta dall'Assemblea provinciale, su proposta del Segretario provinciale.
3. Sono componenti di diritto della Direzione provinciale: il Segretario provinciale, il Presidente dell'Assemblea provinciale, il Presidente della Commissione provinciale di Garanzia, il Tesoriere provinciale, la Portavoce provinciale delle Donne Democratiche, il Segretario provinciale dei Giovani Democratici, il Segretario cittadino di Cremona e i Coordinatori dei Circondari territoriali, i delegati in Direzione nazionale e regionale, i Parlamentari e i Consiglieri regionali iscritti alla Federazione PD Cremona, il Sindaco del Comune capoluogo e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale se iscritti al Partito Democratico. Qualora non facenti parte dei delegati eletti o componenti di diritto, sono invitati permanenti alle riunioni della Direzione: i componenti della Segreteria provinciale e i Consiglieri provinciali iscritti al Partito Democratico.
4. La Direzione provinciale elegge a maggioranza assoluta il Presidente.

5. Il Presidente convoca le riunioni della Direzione, stabilisce l'ordine del giorno d'intesa con il Segretario provinciale, regola i lavori, la tempistica del dibattito e le modalità di votazione.

6. Il Presidente può invitare alle riunioni della Direzione provinciale altre persone esterne, ritenute utili alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

#### **Articolo 7 - Segreteria provinciale**

1. La Segreteria provinciale è organo esecutivo collegiale ed assolve alle funzioni stabilite dal presente Regolamento.

2. La Segreteria viene eletta dalla Direzione provinciale, su proposta del Segretario provinciale.

3. Sono componenti di diritto della Segreteria provinciale: il Segretario provinciale, il Tesoriere provinciale, la Portavoce provinciale delle Donne Democratiche, il Segretario provinciale dei Giovani Democratici, il Segretario cittadino di Cremona e i Coordinatori dei Circondari territoriali. Sono invitati permanenti alle riunioni della Segreteria: il Presidente della Commissione provinciale di Garanzia, il Presidente della Direzione e dell'Assemblea provinciale.

4. Il Segretario provinciale convoca e presiede le riunioni della Segreteria, stabilendone l'ordine del giorno.

5. Il Segretario può invitare alle riunioni della Segreteria provinciale altre persone esterne, ritenute utili alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

#### **Articolo 8 - Segretario provinciale**

1. Il Segretario provinciale rappresenta la Federazione PD Cremona, coordina l'azione politica del Partito Democratico sul territorio ed assolve alle funzioni stabilite dal presente Regolamento.

2. Il Segretario provinciale viene eletto secondo le norme stabilite dal Regolamento congressuale provinciale, sulla base delle indicazioni dello Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

#### **Articolo 9 - Deleghe tematiche**

1. Il Segretario provinciale può assegnare deleghe tematiche ad iscritti interni o esterni alla Segreteria provinciale in riferimento al progetto politico che il Partito Democratico intende perseguire a livello locale, a particolari obiettivi o temporanee esigenze.

2. Il responsabile tematico si preoccupa di coordinare la propria attività con la Segreteria provinciale, intervenire con iniziative nel dibattito pubblico sugli argomenti di propria competenza e svolgere una funzione di servizio ai circoli per le iniziative inerenti al proprio settore, coinvolgendo iscritti ed elettori.

### **Titolo III - La struttura territoriale del Partito Democratico**

#### **Articolo 10 - Organizzazione territoriale**

1. La Federazione PD Cremona si struttura in Circoli, Unione cittadina e Circondari territoriali.

#### **Articolo 11 - Circoli**

1. Il Circolo rappresenta l'unità di base politica e organizzativa e luogo di partecipazione, formazione, discussione e confronto. Le attività dei Circoli sono aperte alla partecipazione di iscritti ed elettori.

2. Ciascun aderente al Partito Democratico può essere iscritto in un solo Circolo, nelle forme e modalità stabilite dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.
3. Gli organismi dirigenti dei Circoli sono: il Direttivo di Circolo, il Segretario di Circolo e il Tesoriere di Circolo.
4. Composizione, modalità di attivazione ed elezione degli organismi dirigenti dei Circoli sono definiti dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico, dai regolamenti congressuali e da norme ad hoc approvate dalla Direzione provinciale.
5. Il Direttivo di Circolo è organo di discussione ed indirizzo politico e viene convocato e presieduto dal Segretario di Circolo.
6. Il Segretario è responsabile politico e organizzativo del Circolo.
7. Il Tesoriere è responsabile delle attività economiche, comprese quelle relative al tesseramento del Circolo.
8. L'Assemblea degli iscritti è organismo di partecipazione politica, composto da tutti gli iscritti al Circolo. L'Assemblea viene convocata e presieduta dal Segretario di Circolo per iniziative, analisi, informazioni e comunicazioni agli iscritti.

### **Articolo 12 - Unione cittadina**

1. L'Unione cittadina rappresenta l'organismo di coordinamento politico e organizzativo dei Circoli costituiti nella Città di Cremona.
2. Gli organismi dirigenti dell'Unione cittadina di Cremona sono: la Direzione cittadina e il Segretario cittadino.
3. La Direzione e il Segretario cittadino vengono eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento congressuale provinciale.
4. La Direzione cittadina è organo di discussione ed indirizzo politico.
5. Sono componenti di diritto della Direzione cittadina: il Segretario cittadino, i Segretari dei Circoli della Città di Cremona, il Sindaco e gli Assessori del Comune di Cremona se iscritti al Partito Democratico, una rappresentanza del gruppo consiliare del Partito Democratico nel Comune di Cremona. Qualora non facenti parte dei delegati eletti o componenti di diritto, sono invitati permanenti alle riunioni della Direzione: i Parlamentari, i Consiglieri regionali, i Consiglieri provinciali e i Consiglieri comunali iscritti al Partito Democratico nei Circoli della Città di Cremona, i delegati in Direzione provinciale, regionale e nazionale iscritti al Partito Democratico nei Circoli della Città di Cremona.
6. La Direzione cittadina elegge a maggioranza assoluta il Presidente. Il Presidente convoca e presiede le riunioni della Direzione, stabilendone l'ordine del giorno d'intesa con il Segretario cittadino.
7. Il Segretario cittadino rappresenta l'Unione cittadina e coordina l'azione politica del Partito Democratico nella Città di Cremona. Il Segretario può nominare un Tesoriere per la gestione delle attività economiche ed assegnare deleghe tematiche e organizzative a iscritti o componenti della Direzione cittadina.
8. L'Assemblea cittadina è organismo di partecipazione politica, composto da tutti gli iscritti ai Circoli della Città di Cremona. L'Assemblea viene convocata dal Segretario cittadino per iniziative, analisi, informazioni e comunicazioni agli iscritti.

### **Articolo 13 - Circondari territoriali**

1. Il Circondario territoriale rappresenta la struttura politica e organizzativa di collegamento tra i Circoli e la Federazione provinciale. I Circondari sono organismi intermedi individuati secondo il criterio di omogeneità territoriale con il compito di rappresentare luoghi di relazione fra il Partito Democratico, gli enti locali e i soggetti sociali ed economici negli ambiti specifici di riferimento.

2. Ai Circondari territoriali sono riconosciute specifiche forme di autonomia politica, organizzativa ed economica, nelle forme previste dal presente Regolamento e dal Regolamento finanziario provinciale.
3. Nella Federazione PD Cremona sono costituiti i seguenti Circondari territoriali: Circondario Casalasco, Circondario Cremasco, Circondario Cremonese, Circondario Terre di Mezzo.
4. Gli organismi dirigenti dei Circondari sono: il Coordinamento territoriale ed il Coordinatore territoriale.
5. Il Coordinamento territoriale è organo di discussione e indirizzo politico nel Circondario di riferimento. Il Coordinamento organizza il proprio funzionamento interno nel modo ritenuto più congruo alle esigenze della propria realtà territoriale.
6. Il Coordinamento è composto dai delegati locali in Assemblea nazionale, regionale e provinciale, dai Segretari dei Circoli locali, dai Parlamentari, Consiglieri regionali, Consiglieri provinciali e Sindaci iscritti al Partito Democratico nei territori corrispondenti.
7. Il Coordinatore territoriale viene eletto dal Coordinamento secondo le modalità stabilite dal Regolamento congressuale provinciale.
8. Il Coordinatore rappresenta il Circondario territoriale e coordina l'azione politica del Partito Democratico a livello locale. Il Coordinatore può nominare un Tesoriere per la gestione delle attività economiche del Circondario ed assegnare deleghe tematiche e organizzative a iscritti o componenti del Coordinamento territoriale.

## **Titolo IV - Strumenti per la partecipazione, l'elaborazione del programma, la costruzione dell'indirizzo politico e la formazione**

### **Articolo 14 - Forum tematici**

1. I forum tematici sono luoghi aperti di partecipazione, discussione ed elaborazione politica e programmatica.
2. Ogni forum tematico è coordinato dal responsabile tematico individuato dal Segretario provinciale. L'azione e gli obiettivi dei forum devono essere coordinati con la Segreteria provinciale tramite il responsabile tematico di riferimento.
3. La Direzione provinciale ratifica l'attivazione dei forum tematici e si impegna a dare al loro lavoro un'attenzione privilegiata nell'assunzione delle proposte politiche.

### **Articolo 15 - Coordinamento amministratori locali**

1. Il Coordinamento degli amministratori locali è organo di discussione, confronto ed elaborazione politica sui temi inerenti alle questioni amministrative, con il compito di favorire il dialogo fra gli enti locali, sostenere l'azione politica e amministrativa dei Comuni del territorio provinciale e promuovere iniziative condivise.
2. Partecipano al Coordinamento tutti gli amministratori locali (Sindaci, Assessori e Consiglieri comunali) registrati all'Albo degli elettori del Partito Democratico della Provincia di Cremona.
3. Il Coordinamento degli amministratori locali è presieduto da un responsabile nominato dal Segretario provinciale.

### **Articolo 16 - Organizzazione giovanile**

1. La Federazione PD Cremona riconosce e favorisce alle giovani generazioni il diritto di promuovere strumenti di coordinamento e aggregazione ad ogni livello territoriale e ne sostiene le proposte e le iniziative politiche.
2. Il Partito Democratico individua nell'organizzazione dei Giovani Democratici un valido strumento di promozione e formazione politica delle nuove generazioni. Ad essa riconosce

piena autonomia politica e organizzativa e si fa carico del sostegno economico delle iniziative da essa assunte.

3. Il funzionamento dell'organizzazione giovanile sul territorio risponde alle specifiche e autonome normative previste dal livello nazionale, regionale e provinciale dei Giovani Democratici.

#### **Articolo 17 - Conferenza Donne Democratiche**

1. La Federazione PD Cremona riconosce alla Conferenza provinciale delle Donne Democratiche il diritto di promuovere ed elaborare proposte volte alla promozione della parità di genere, alla promozione del pluralismo culturale, allo scambio tra le generazioni, alla formazione politica, alla programmazione ed individuazione di temi specifici riguardanti le differenze di genere di valenza sia territoriale che internazionale, facendosi carico del sostegno economico delle iniziative da essa assunte.

2. La Conferenza provinciale agisce con la propria e autonoma forma organizzativa, in conformità con il Regolamento provinciale delle Donne Democratiche e in raccordo con la Conferenza regionale e nazionale, come previsto dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

#### **Articolo 18 - Formazione politica**

1. La Federazione PD Cremona riconosce che la formazione dei propri iscritti ed elettori sia un elemento essenziale per la propria attività politica, per la formazione di una classe dirigente competente e preparata e per la diffusione di una cultura politica ispirata ai valori democratici.

2. La Direzione provinciale si impegna ad istituire e sostenere con adeguate risorse un laboratorio di formazione politica, coordinato da un Comitato nominato dal Segretario provinciale, con il compito di promuovere occasioni e percorsi di formazione e approfondimento.

#### **Articolo 19 - Commissioni di scopo**

1. La Direzione provinciale può istituire una o più commissioni di scopo al fine di elaborare, entro tempi determinati, analisi e proposte inerenti la vita interna del Partito Democratico o per la predisposizione di documenti di sintesi dell'indirizzo politico e programmatico.

#### **Articolo 20 - Conferenza programmatica**

1. La Federazione PD Cremona indice, a scadenze regolari, una Conferenza programmatica aperta alle sue articolazioni territoriali e tematiche.

2. Gli argomenti di discussione della Conferenza programmatica vengono determinati dalla Direzione provinciale. Sui temi prescelti la Segreteria provinciale presenta contributi e documenti da porre come base per la discussione delle diverse articolazioni territoriali e tematiche, degli iscritti e degli elettori.

3. In occasione della Conferenza programmatica il Segretario provinciale presenta un rendiconto dell'attività politica del Partito Democratico di Cremona. La Conferenza si conclude con un documento di sintesi che fissa l'indirizzo politico e programmatico del Partito Democratico a livello locale.

#### **Articolo 21 - Referendum consultivi**

1. La Federazione PD Cremona riconosce la possibilità di svolgere referendum e altre forme di consultazione diretta degli iscritti e degli elettori su scelte politiche di particolare importanza e rilevanza per l'azione del Partito Democratico.

2. Le modalità, le tempistiche e le regole per l'indizione e lo svolgimento dei referendum e degli altri strumenti di consultazione diretta vengono definite dalla Direzione provinciale.

## **Titolo V - Procedure e organismi di garanzia**

### **Articolo 22 - Commissione di Garanzia**

1. La Federazione PD Cremona si dota di una Commissione provinciale di Garanzia con il compito di vigilare in merito alla corretta ed efficace attuazione delle norme statutarie e regolamentari e decidere sugli eventuali procedimenti disciplinari nei confronti di iscritti ed elettori.
2. La Commissione è composta da sei componenti e viene eletta dall'Assemblea provinciale a maggioranza assoluta, indicando il Presidente su proposta del Segretario provinciale.
3. I requisiti fondamentali per poter essere candidato e far parte della Commissione di Garanzia sono stabiliti dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

### **Articolo 23 - Procedure di garanzia**

1. Le funzioni della Commissione di Garanzia e le modalità di presentazione di istanze e ricorsi sono normate dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

## **Titolo VI - Principi della gestione finanziaria**

### **Articolo 24 - Tesoriere provinciale**

1. Il Tesoriere della Federazione PD Cremona è eletto dall'Assemblea provinciale, su proposta del Segretario provinciale.
2. Il Tesoriere provinciale è responsabile delle attività economiche, patrimoniali e amministrative della Federazione PD Cremona, nonché della gestione del personale dipendente.
3. Il Tesoriere è legale rappresentante della Federazione provinciale.

### **Articolo 25 - Regolamento finanziario**

1. La Federazione PD Cremona si dota di un Regolamento finanziario provinciale, i cui principi e regole integrano le disposizioni del presente Regolamento.
2. Il Regolamento finanziario viene approvato ed eventualmente modificato dalla Direzione provinciale.

### **Articolo 26 - Bilancio**

1. Il Tesoriere presenta annualmente il Bilancio preventivo ed il Bilancio consuntivo della Federazione PD Cremona in Assemblea provinciale.
2. La Direzione provinciale approva gli atti di bilancio, secondo le modalità e le tempistiche previste dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

### **Articolo 27 - Collegio sindacale**

1. La Direzione provinciale elegge il Collegio sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti, indicando il Presidente su proposta del Tesoriere provinciale.
2. I doveri e le funzioni del Collegio sindacale sono determinati nel rispetto delle normative del codice civile italiano.

## **Titolo VII - Principi per la selezione dei candidati alle cariche istituzionali**

### **Articolo 28 - Selezione delle candidature**

1. I principi, le regole e i luoghi di direzione e decisione per la selezione dei candidati alle cariche istituzionali negli enti locali sono normati dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.
2. Le condizioni di incompatibilità e incandidabilità degli iscritti per le candidature negli enti locali sono indicate dal Codice Etico del Partito Democratico.

## **Titolo VIII - Disposizioni finali**

### **Articolo 29 - Modifiche del Regolamento**

1. Le modifiche e le integrazioni al presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea provinciale a maggioranza assoluta, su proposta di una Commissione di scopo.

### **Articolo 30 - Gerarchia delle fonti**

1. Il presente Regolamento si conforma alle norme stabilite dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.
2. Per tutto quanto non previsto e regolamentato dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni dello Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.